

## Perchè non siamo pronti per il turismo

Perchè non siamo pronti per il turismo di p.c. (peppino capobianchi)

Mi

sembra opportuno sottoporvi alcune mie speculazioni sul tema del turismo a Procida soprattutto come stimolo per un dibattito su un tema di grande attualità e importanza.

Chi non è nuovo di questo nostro piccolo sito avrà notato che non è la prima volta che cerchiamo di proporre un dibattito su questo tema. Speriamo che questa sia la volta buona anche grazie a questo nuovo strumento di cui ci siamo dotati che si chiama Procidaniuse.

Prima puntata: Gli attori principali

Dappertutto si parla nella nostra isola di turismo e sono già molti che fanno o cercano di fare affari con l'ospitalità e i servizi collegati al turismo in genere.

Ho avuto modo in passato di parlare con alcuni operatori turistici, come essi stessi amano definirsi, e mi sono reso conto che il cammino da fare è, ahimè, ancora lungo.

Cerchiamo innanzitutto di definire gli attori principali del problema:

- ambiente
- amministrazione
- addetti ai lavori
- cittadinanza
- ospiti
- ambiente:

è l'unico attore passivo di questo teatrino. esso può solo offrire le sue risorse e subire gli scempi che gli altri attori in varie e nefaste combinazioni gli infliggono.

- amministrazione:

no comment! Non mi preoccupo molto se qualcuno dichiara di non voler votare un amministratore perchè corrotto e/o clientelista. Mi preoccupa molto di più se uno dichiara di sostenere questo o quest'altro uomo politico perchè da la possibilità a tutti di farsi la casa (abusiva) o perchè da lavoro ai giovani (sepa vigili eccetera) con il piccolo dettaglio che chiede in cambio il sostegno politico (voto, attacchinaggio, leccature varie etc).

In ogni caso bisogna convenire che se gli amministratori sono al loro posto è per due motivi:

- sono

stati votati dalla maggioranza dei cittadini (è lapalissiano ma non fa male ricordarlo) per cui una grossa fetta di popolazione condivide il loro modo di amministrare la cosa pubblica o semplicemente della cosa pubblica se ne fotte.

- non esiste o non è veramente operativa

una alternativa valida (affronteremo in una prossima puntata- mi auguro con il vostro contributo- l'espressione "veramente operativa")

- addetti ai lavori:

penso di non dire nessuna novità se sostengo che molti, troppi degli addetti a vario titolo al settore turistico sono a dir poco impreparati (se non si tratta di vera e propria malafede mordi-e-fuggi). Purtroppo gli sbagli di uno li paga tutta la categoria! Esempio: un tassista che arrotonda le tariffe con troppa benevolenza (verso se stesso, chiaro!) butta fango su tutti i tassisti dell'isola. E' per questo che gli operatori del settore sono i primi interessati a che si diffonda tra i loro colleghi una corretta cultura dell'ospitalità (non si capisce bene perchè ma ai turisti scoccia molto essere mandati affanculo o avere l'impressione di essere stati rapinati!)

- cittadinanza:

parliamo di quegli isolani che non sono ne amministratori , ne addetti

ai lavori ne parenti dei primi o dei secondi. Penso di poter parlare a nome di questi ultimi perchè non impegnato nella politica dei partiti nè legato professionalmente al turismo procidano. La mia impressione è francamente quella di una invasione con molti svantaggi (aumento di traffico, rumori, abusivismo, prezzi, atteggiamenti mafiosi di alcuni operatori - aree pubbliche che diventano distrattamente private etc. etc. etc.) a fronte di non so quali benefici. Evidentemente sarei ben lieto di vivere in un posto in cui gli operatori turistici sono in prima fila nella salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita perchè hanno capito che quella è la risorsa che stanno vendendo.

- ospiti:

anni fa, quando le macchine erano ancora targate NA, FI, GE, una macchina targata Milano era parcheggiata in terza fila in Via Roma, a Napoli bloccando il traffico! Quando, dopo cinque minuti di clackson impazziti, uscì il proprietario per spostare la macchina qualcuno gli gridò: Vulesse verè si 'o facisse a Milan!!! e il milanese imperterrito Eh no! a Milano no!!!

Con questo voglio dire che se diamo il cattivo esempio aspettiamoci ospiti che ci aiuteranno a sporcare, far rumore, traffico, costruzioni abusive e a far scappare le persone civili intenzionate fare una vacanza rilassata e non invadente.

E non

dimentichiamo che un ospite deluso vale più di dieci ospiti contenti perchè è molto più motivato a lamentarsi con amici e conoscenti di come è stato trattato male e di che schifo di vacanza ha fatto! arrivederci alla prossima puntata!